

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 85 del 01 giugno 2018**

**POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- Autorità Urbana di Montebelluna dell'Area urbana di "Asolano-Castellana-Montebellunese" - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata Casa di Riposo Mons. Lorenzo Crico a valere sull'Azione 9.4.1 Sub-azione 2 "Co-housing" e relativo impegno di spesa.**

Il dirigente

decreta

1. di prendere atto dell'approvazione delle risultanze istruttorie e della conseguente selezione delle operazioni effettuata dall'Autorità urbana di Montebelluna con determinazione dirigenziale n. 351 del 23 maggio 2018 corrispondente all'Azione di seguito indicata:
  - Azione 9.4.1 Sub-azione 2 "Co-housing": Interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedono ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l'efficientamento energetico;
2. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario di seguito riportato, per l'importo indicato nell'allegato A:
  - Casa di Riposo Mons. Lorenzo Crico - Azione 9.4.1 Sub-azione 2 - Intervento di recupero edilizio e adeguamento di Villa Pomini Galli, ubicata a Vedelago, per la realizzazione di 9 alloggi in un progetto di co-abitazione, per l'importo di euro 630.000,00;
3. di impegnare a favore di Casa di Riposo Mons. Lorenzo Crico - C.F. 81000950261 - per l'Azione 9.4.1 sub-azione 2, domanda n. 10089729, la spesa complessiva di euro 630.000,00 nel bilancio di previsione 2018 - 2020 con imputazione all'esercizio finanziario 2018 come di seguito specificato:

CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102583	2	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota comunitaria - Contributo agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	€ 315.000,00	U.2.03.01.02.017 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub-regionali"
102584	2	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota statale - Contributo agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	€ 220.500,00	U.2.03.01.02.017 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub-regionali"
102585	2	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota regionale - Contributo agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	€ 94.500,00	U.2.03.01.02.017 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub-regionali"
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 630.000,00</b>	

4. di dare atto che ogni aiuto individuale, così come previsto dall'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, è stato registrato prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice

identificativo "Codice Concessione RNA - COR" (così come riportato nell'allegato B al presente decreto);

5. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità urbana di Montebelluna per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso